Episode 140

Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 17 settembre 2015. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow

Italian!

Emanuele: Ciao a tutti! Bentornata Benidetta!

Benedetta: Grazie Emanuele. Oggi, nella prima parte del nostro programma, parleremo del

presidente russo, Vladimir Putin, che si è impegnato ad intensificare il suo sostegno militare al governo siriano. Parleremo inoltre di una valanga che lo scorso martedì ha provocato la morte di sette persone sulle Alpi francesi. Più avanti nel corso della trasmissione commenteremo una recente scoperta realizzata in Siberia, dove è stato rinvenuto un virus risalente a 30.000 anni fa. Infine, concluderemo la prima parte della puntata di oggi con una dichiarazione rilasciata dal campione di boxe Floyd Mayweather,

che ha annunciato la propria intenzione di voler abbandonare l'attività agonistica.

Emanuele: Stento a credere che Floyd Mayweather voglia abbandonare l'agonismo...

Benedetta: Sì, questo è quanto ha detto sabato scorso.

Emanuele: Io avrei un bel po' di commenti da fare su questo argomento.

Benedetta: E avrai tutto il tempo per farli, Emanuele! ... Tra un attimo. Per il momento, continuiamo

a presentare la puntata di oggi. La seconda parte del nostro programma sarà dedicata, come di consueto, alla lingua e alla cultura italiana. Nell segmento grammaticale

passeremo in rassegna le congiunzioni subordinative comparative e le proposizioni dipendenti di tipo comparativo. Infine, nello spazio dedicato alle espressioni, impareremo

a conoscere una nuova locuzione idiomatica italiana: "Avere un vuoto di memoria".

Emanuele: Un ottimo programma, Benedetta!

Benedetta: Grazie, Emanuele! Allora, sei pronto per cominciare?

Emanuele: Certamente!

Benedetta: Bene, in alto il sipario, allora!

News 1: La Russia consolida il suo ruolo nel conflitto siriano

Durante un intervento nell'ambito di un summit sulla difesa svoltosi in Tagikistan lo scorso martedì, il presidente russo Vladimir Putin ha confermato il ruolo del suo paese a sostegno del governo siriano nella lotta contro lo Stato Islamico. "Stiamo fornendo e continueremo a fornire il nostro appoggio alla Siria, parallelamente alla necessaria assistenza tecnica militare. E invitiamo gli altri paesi ad unirsi a noi", ha detto Putin. La promessa russa di continuare a sostenere il regime del presidente Bashar al-Assad solleva notevoli preoccupazioni circa il ruolo della Russia nel conflitto.

Il governo di Mosca è stato un alleato chiave per Assad sin dai primi momenti della guerra civile, che vede in campo il regime siriano e diversi gruppi ribelli. Il conflitto, che ha avuto inizio nel 2011, ha provocato la morte di circa 240.000 persone e ha inoltre costretto milioni di persone ad abbandonare le proprie case. I paesi europei si trovano ora in difficoltà nel gestire l'afflusso di migliaia di migranti siriani

in fuga dalla guerra.

Emanuele: Putin sostiene che il flusso di profughi verso l'Europa sarebbe ancora più massiccio

senza il sostegno che la Russia sta offrendo al governo siriano. Mi piacerebbe sentire la

tua opinione, Benedetta: pensi che questa affermazione abbia qualche fondamento?

Benedetta: In realtà non c'è modo di provare la veridicità di questa affermazione. Ciò che invece

sappiamo è che l'appoggio offerto dalla Russia rafforzerà la posizione del governo siriano contro i ribelli in un momento in cui le forze governative stanno subendo gravi

perdite sul campo.

Emanuele: Concordo...

Benedetta: Il che renderà ancora più improbabile il raggiungimento di una soluzione politica. E farà

crescere il numero dei siriani che cercheranno rifugio oltre la zona di guerra.

Emanuele: Scommetto che Putin non la pensa così. In ogni modo... la Russia, almeno, sta inviando

degli aiuti umanitari alla Siria. La scorsa settimana, due aerei cargo russi sono atterrati a Latakia con un carico di materiali destinati alla creazione di una tendopoli per i

rifugiati.

Benedetta: La Russia non si limita alla creazione di campi profughi a Latakia, Emanuele. Nei giorni

scorsi sono scesi in territorio siriano diversi aerei militari da trasporto. Inoltre, due navi con a bordo veicoli e altre attrezzature sono arrivate nel porto di Tartus, dove la Russia

possiede una piccola base navale.

Emanuele: Quindi, quali sono le tue conclusioni?

Benedetta: Beh, Emanuele, tu che ne pensi? La Russia nega che siano in corso delle attività

atipiche, ma il flusso costante di persone e attrezzature fa pensare che Mosca abbia intenzione di creare una base aerea. Emanuele, io temo che la guerra civile siriana

andrà avanti ancora per molto...

News 2: Una valanga nelle Alpi francesi uccide sette scalatori

Una valanga nei pressi della località di Pelvoux, nella Francia sud-orientale, ha travolto tre cordate di alpinisti, lo scorso martedì. Fonti governative della regione delle Alte Alpi hanno confermato in un comunicato che sette persone sono morte in una valanga nei pressi del Dôme de Neige, nel massiccio degli Ecrins, a circa 4.100 metri di altitudine.

Tra le vittime ci sono quattro tedeschi e tre cittadini della Repubblica Ceca. Un altro cittadino tedesco è rimasto ferito, ma dovrebbe ristabilirsi. Diverse squadre di soccorso, tra cui tre elicotteri e alcuni gruppi di cani da ricerca, continuano a perlustrare la montagna per assicurarsi che non ci siano altre vittime.

Quella di martedì scorso è stata la slavina più letale che abbia colpito la zona delle Alpi quest'anno, nonché una delle più devastanti in Francia nel corso degli ultimi dieci anni. Il Dôme de Neige è una meta molto popolare tra gli alpinisti, in quanto offre percorsi di ascesa relativamente facili.

Emanuele: Benedetta, so che a te piace lo sci alpino. Non hai paura delle valanghe quando vai a

sciare sulle Alpi?

Benedetta: Non molta...

Emanuele: Hmm... e che cosa ha provocato guesta valanga?

Benedetta: Con ogni probabilità, a provocare la valanga è stato uno strato di neve che si è staccato

dal fianco della montagna, scivolando poi verso il basso. Gli addetti al soccorso hanno detto che in quel momento nella regione delle Alte Alpi le condizioni meteorologiche

erano "invernali".

Emanuele: "Invernali"? Ma... è ancora estate!

Benedetta: Beh, sai come vanno le cose in montagna... le condizioni meteorologiche possono

cambiare molto velocemente, con conseguenze letali. Soltanto lo scorso inverno, infatti,

almeno 28 persone sono morte in Francia a causa delle valanghe.

Emanuele: Aspetta... ma non mi avevi detto che il Dôme de Neige offre percorsi che consentono di

raggiungere la vetta con facilità?

Benedetta: Sì... con facilità... rispetto a tante altre vette che superano i 4.000 metri, come il famoso

monte Cervino. Centinaia di persone sono morte cercando di raggiungere la vetta di quella montagna. Il Dôme de Neige del massiccio degli Ecrins, invece, offre uno splendido panorama, ed è molto più sicuro. A queste quote, tuttavia, c'è sempre un rischio, e gli scalatori dovrebbero essere molto coscienti dei rischi che corrono.

News 3: Siberia, un gruppo di scienziati scopre un virus risalente a 30.000 anni fa

Un team di scienziati francesi ha scoperto un virus che era rimasto sepolto nel permafrost siberiano per oltre 30.000 anni. I ricercatori hanno annunciato la scoperta in un articolo pubblicato la settimana scorsa sulla rivista *Proceedings of National Academy of Sciences*.

Il nuovo virus è il quarto tipo di virus preistorico ad essere isolato dal 2003, ed è il secondo individuato da questo team di ricercatori. È stato denominato *Mollivirus sibericum*, ed è considerato un "virus gigante". Gli scienziati si propongono ora di "resuscitare" il virus iniettandolo in un'ameba, un organismo unicellulare che fungerà da organismo ospite. Prima della completa riattivazione, gli scienziati dovranno comunque escludere che il virus possa trasmettere patologie alla popolazione animale o a quella umana.

Molti ricercatori segnalano da tempo il rischio che il riscaldamento globale possa risvegliare pericolosi agenti patogeni microscopici. I cambiamenti climatici, infatti, stanno provocando un riscaldamento nell'Artico e nelle regioni subartiche con un ritmo di oltre due volte superiore alla media globale, il che significa che il permafrost non è più così... permanente. Inoltre, le regioni in cui sono stati scoperti questi microbi giganti sono ricche di risorse minerarie e petrolio, e, con lo scioglimento dei ghiacci, diventeranno sempre più accessibili allo sfruttamento di tipo industriale.

Emanuele: Virus giganti... questa è una prospettiva davvero spaventosa...

Benedetta: Emanuele, i virus "giganti" sono dei virus che misurano poco più di mezzo micron. Sono

quelli facilmente visibili utilizzando microscopi ottici. Ma questo non implica necessariamente che siano più pericolosi degli altri virus, o nocivi per l'uomo.

Emanuele: Benedetta, la tua affermazione "non implica necessariamente" non è molto

rassicurante.

Benedetta: Beh, questi virus sono peculiari...

Emanuele: Dunque, cosa sappiamo di loro?

Benedetta: Sappiamo che hanno un numero di geni molto superiore a quello dei virus normali. Di

fatto, dal punto di vista genetico, sono i virus più complessi tra quelli finora noti

all'uomo!

Emanuele: Quindi si tratta di virus peculiari e complessi, e non possiamo escludere che possano

essere potenzialmente pericolosi. Fantastico!

Benedetta: Beh, finora nessuno dei virus scoperti ha dimostrato di essere pericoloso. Se questo ti

può rassicurare, Emanuele...

Emanuele: Sì, ma io non mi sento molto tranquillo se penso che sotto il permafrost c'è un'infinità di

cose strane e potenzialmente dannose che aspettano solo di essere resuscitate.

Soprattutto poi se penso ai virus potenzialmente letali!

Benedetta: Quindi, Emanuele, questa scoperta scientifica non ti affascina nemmeno un po'?

Emanuele: Benedetta, gli scienziati non ci hanno messo molto a trovare questi virus giganti. Da un

solo campione di permafrost siberiano, sono già riusciti a individuarne due. Non

possiamo escludere che altri virus possano presto riemergere a mano a mano che nuovi

strati di permafrost artico si sciolgono o vengono lacerati dalle attività industriali...

Benedetta: Sì, ed è per questo che il lavoro che i microbiologi stanno svolgendo in questo momento

è estremamente importante: analizzare questi virus in modo da capire bene con che

cosa abbiamo a che fare.

News 4: Il campione di boxe Floyd Mayweather lascia il ring

Dopo aver vinto un combattimento contro Andre Berto lo scorso sabato sera, il campione di boxe Floyd Mayweather Jr. ha annunciato il suo ritiro dal ring, con un record imbattuto di 49-0. "La mia carriera è finita. È ufficiale", ha detto Mayweather, che ha trascorso da campione del mondo ben 17 dei suoi 19 anni di carriera.

Una folla di 13.000 persone ha assistito a quella che potrebbe essere la sua vittoria definitiva. Mayweather ha sconfitto Berto con facilità, vincendo l'incontro welter con una decisione unanime della giuria, presso la MGM Grand Garden Arena di Las Vegas. Il campione è apparso raramente in difficoltà nel corso dei 12 round del combattimento, mettendo in mostra, per l'ultima volta, tutta l'abilità, la capacità di movimento, e il tempismo che l'hanno reso famoso.

Mayweather è nato con il nome di Floyd Joy Sinclair, il cognome di sua madre, il 24 febbraio 1977. È ampiamente considerato il miglior pugile della sua generazione, e uno dei più grandi combattenti di tutti i tempi. Mayweather è campione del mondo in cinque classi di peso, avendo vinto ben dodici titoli mondiali e il campionato lineare in quattro categorie di peso diverse. È inoltre uno degli atleti più pagati al mondo.

Emanuele: Tutto qui? Mayweather lascia il ring, e poi?

Benedetta: Che altro vuoi, Emanuele? Fuochi d'artificio? Se ne va con il titolo di miglior combattente

al mondo. È stato campione mondiale per ben 17 anni, battendo ogni record.

Emanuele: Beh, magari un nuovo incontro con Manny Pacquiao? Ci ha fatto aspettare cinque anni

per il primo incontro, e ora non ci vuole regalare un nuovo match?

Benedetta: È finita, Emanuele. Mayweather ha ormai 38 anni. Questa, di fatto, è la scelta più

intelligente che potesse fare...

Emanuele: Ma se è ancora così in forma, perché ha deciso di concludere la sua carriera in questo

momento? Se ci pensi, cercare di raggiungere un record di 50-0 potrebbe essere una grossa tentazione per lui. Benedetta, in realtà io non credo che la carriera di Mayweather sia finita. Come ricorderai, il suo primo allontanamento dal ring è durato appena 21

mesi. Potrebbe darsi che anche questa decisione non sia quella definitiva...

Benedetta: Beh, può darsi... ma per ora Mayweather vuole trascorrere del tempo con la sua

famiglia, aiutare altri atleti... e dedicarsi a spendere i milioni di dollari che ha

guadagnato.

Grammar: Comparative Subordinate Conjunctions and Comparative Subordinate Clauses

Benedetta: Sono curiosa di sapere di che cosa parli con i tuoi amici o con i tuoi parenti quando vi

ritrovate seduti insieme attorno a un tavolo?

Emanuele: Non ho capito bene: vuoi che ti elenchi gli argomenti di cui parliamo durante i pranzi o

le cene? Non è così facile come credi.

Benedetta: Spero che la mia curiosità non sia inopportuna...

Emanuele: No, nient'affatto! La tua, comungue, è una domanda **tanto** legittima **quanto**

difficoltosa, perché mi coglie in contropiede: non ho mai riflettuto su quest'aspetto

della nostra convivialità.

Benedetta: Pensaci pure su. È sempre **meglio** dare un'opinione ponderata **che** frettolosa.

Emanuele: Senz'altro, ma prima di rivelarti le chiacchiere di casa, vorrei sapere il motivo che ti ha

spinto a fare questa domanda.

Benedetta: Nessun motivo speciale, ho letto un articolo che svelava quali sono gli argomenti più

discussi dagli italiani a tavola e volevo commentarlo insieme a te. Lo trovi strano?

Emanuele: Per niente! Non ho ancora risposto perché la tua domanda è **più** ardua **di quello che**

pensavo. Forse sarebbe più semplice se cominciassi tu a parlare.

Benedetta: D'accordo! Iniziamo escludendo gli argomenti che imbarazzano gli italiani: economia,

soldi, politica e soprattutto sesso. Confermi?

Emanuele: Confermo tutti i punti che hai elencato, eccetto uno. Per noi sarebbe impossibile

escludere la politica, parliamo di questioni di governo come se commentassimo le

puntate di una soap opera.

Benedetta: Beh, questo è vero. Adesso, però, vediamo quali sono i temi più affrontati dagli

italiani: ultimi in questa classifica si piazzano gli argomenti sportivi.

Emanuele: Concordo! Quando provo ad aprire un discorso sul calcio, mia madre mi blocca subito

dicendo che non è un argomento così interessante come credo.

Benedetta: Sono tante le donne che non amano il calcio. Forse lei sarà più interessata a parlare di

se stessa e della sua giornata.

Emanuele: Lei, in realtà, trova sempre una scusa per raccontarci qualche pettegolezzo sui vicini,

sui suoi colleghi, sugli amici in comune e soprattutto sui parenti.

Benedetta: È buffo, perché stavo proprio per dirti che al 23% dei nostri connazionali piace parlare

delle conoscenze in comune.

Emanuele: Va bene, ma **piuttosto che** continuare a parlare di questo, ora preferirei che mi

dicessi quali argomenti troviamo ai primi posti.

Benedetta: Al terzo posto gli italiani inseriscono i figli: discutono spesso della loro educazione e

soprattutto dei loro rendimenti scolastici. Che ne pensi?

Emanuele: Beh, sicuramente i miei genitori hanno fatto questo molte volte a mia insaputa,

quando non ero presente. Adesso dimmi: chi merita la medaglia d'argento?

Benedetta: Il lavoro! Gli italiani ne parlano tanto con i parenti quanto con gli amici. Ma vuoi

sapere qual è l'argomento in assoluto più discusso quando ci si siede a tavola?

Emanuele: Certo! Finalmente arriviamo al vincitore...

Benedetta: Sembrerà banale, ma agli italiani piace parlare di cibo e in particolare dei piatti che

stanno gustando.

Emanuele: Sai cosa disse Camillo Benso, conte di Cavour, per festeggiare l'unità d'Italia? "Oggi

abbiamo fatto la storia e adesso... andiamo a mangiare". Questa frase la dice lunga su

noi italiani.

Expressions: Avere un vuoto di memoria

Emanuele: Secondo te, qual è la festa medievale più bella e affascinante d'Italia?

Benedetta: Credo che trovare la migliore sia come cercare un ago in un pagliaio. Non sai che

l'Italia è il paese che vanta il maggior numero di feste popolari al mondo?

Emanuele: Hai ragione! Forse, allora, sarebbe meglio parlare di quelle più conosciute. Comincio

io: hai mai assistito alla festa di Monteriggioni?

Benedetta: Hmm... ho un vuoto di memoria... credo di no...

Emanuele: È un evento che si svolge in un piccolo borgo ubicato a poca distanza da Siena, molto

famoso per le sue cinta murarie.

Benedetta: Conosco Monteriggioni. Ho avuto modo di visitarlo mentre facevo trekking lungo la

via Francigena. Hai ragione: è un luogo incantevole.

Emanuele: Scusa, ma ho un vuoto di memoria: la via... cosa?

Benedetta: Non sai cos'è la via Francigena? Te lo spiego subito. È un percorso di pellegrinaggio

che attraversa l'Europa e risale al Medioevo.

Emanuele: Un po' come avviene ancora oggi per Santiago di Compostela...

Benedetta: Esatto! Molti di questi viaggiatori partivano da Canterbury, sostavano a Roma e

proseguivano fino al porto di Brindisi, dove poi si imbarcavano per la Terra Santa.

Emanuele: Ho capito! Monteriggioni, dunque, fa parte di una sorta di itinerario culturale.

Interessante! Vedi, non si smette mai d'imparare.

Benedetta: Verissimo! E ora raccontami della festa medievale a cui hai assistito in Toscana.

Comincia col dirmi in che periodo dell'anno si svolge.

Emanuele: Bella domanda! In questo momento **ho un vuoto di memoria**... nella prima metà di

luglio, credo.

Benedetta: Va bene, non è importante. Vai avanti!

Emanuele: In quei giorni il piccolo borgo si ripopola delle professioni di un tempo: cuochi, soldati,

artigiani, giocolieri e musicisti.

Benedetta: Proprio come accade a Gemona. Scusa l'interruzione! Non appena finirai il tuo

racconto, ti dirò della mia esperienza friulana.

Emanuele: C'erano anche danzatrici, dame e aristocratici. E all'interno del borgo era in uso

soltanto la moneta locale.

Benedetta: Dunque avrai dovuto cambiare dei soldi. Ma, adesso dimmi: c'è stato qualcosa che ti

ha particolarmente impressionato?

Emanuele: In generale, posso dire che è stata un'esperienza piacevole. È stato bello assistere ai

cortei, vedere gli attori che recitavano e gli spettacoli serali.

Benedetta: Affascinante! OK, adesso è arrivato il mio turno. La festa medievale di Gemona

s'intitola *Tempus Est Jocundum* e si svolge principalmente di sera.

Emanuele: Ti ricordi il periodo, o anche tu hai un vuoto di memoria?

Benedetta: L'evento ha luogo in uno dei primi fine settimana di agosto. Pensa, per ricreare

l'atmosfera del tempo, le vie del borgo vengono illuminate con delle fiaccole.

Emanuele: Molto romantico!

Benedetta: Sì! E, come a Monteriggioni, anche a Gemona si organizzano tanti eventi e le strade

sono invase da mercanti, alchimisti, pellegrini, mangiatori di fuoco e tanto altro

ancora.

Emanuele: Io consiglierei a tutti di assistere a una di queste feste medievali, perché anche gli

adulti, per qualche ora, ritornano a essere bambini.